

14 settembre 2016 12:24

Occupati e disoccupati. Giovani, anziani, percentuali, numeri, ecc. Chi ci ha capito qualcosa?

di [Primo Mastrantoni](#)

Et voila', l'occupazione e' aumentata, no, anzi, e' la disoccupazione che e' aumentata. Anzi, sono aumentati gli occupati ma anche i disoccupati. Ce la mettono tutta, i media, e i comunicatori per non farci capire un bel niente. Dunque, com'e' la situazione? Un grafico, elaborato dall'associazione Adapt, puo' aiutarci.

Se consideriamo il tasso di occupazione per fasce di eta', dal 2008 (annus horribilis per l'economia), fino ai giorni nostri, si nota che l'occupazione dei 15-24 enni, dei 25-34 enni e dei 35-49 enni e' diminuita, con una tendenza alla stabilizzazione, quella dei 50-64 enni e' aumentata. Insomma, i giovani e parte degli adulti stentano a trovare una occupazione, mentre sono favoriti gli adulti piu' maturi. La ripresa non e' dietro l'angolo, anche se ci sono stati miglioramenti.

Come tutti possono immaginare, la paura del futuro impedisce ai consumatori di spendere e, per questo, la meta' degli investimenti italiani e' costituita da depositi bancari e postali. Insomma, gli italiani pensano che e' meglio avere a portata di mano i soldi, non si sa mai, ma se non aumentano i consumi, non si attiva il ciclo economico, non aumenta il Pil e aumenta il debito pubblico.

Come abbiamo detto, i media ce la mettono tutta (in particolare la RAI) per creare ansia, apprensione, paura: basta vedere un telegiornale o sfogliare un giornale per averne la prova. Come si dice, le notizie cattive si vendono meglio di quelle buone.

A danno di tutti.

